

CONSIGLIO DELL'ORDINE Avvocati di Firenze	
RICEVUTO	
Data di arrivo	210 MAG 2019
Inviato. Mr. G. G. G.	

## SCHEDA PROGETTO **SWIP** SupportoWelfareInterProfessionale®

<p><b>TITOLO DEL PROGETTO:</b></p> <p align="center"><b>SWIP</b> SupportoWelfareInterProfessionale®</p> <p align="center">Proposta di soluzione smart per il welfare dei professionisti (v. Allegato 1 Relazione di progetto punto <u>1.3 Il titolo</u>) Metodologia e operatività</p>
<p><b>DOVE OPERA IL PROGETTO –</b> <i>Ambito territoriale di operatività se individuabile (quartiere, città, regioni, etc)</i></p>
<p>Il progetto si rivolge all'ambito territoriale di riferimento degli Ordini/Associazioni professionali del contesto territoriale di riferimento per il Comitato Interordinistico CPO, ma trattandosi di una proposta aperta, è consentito di salire di scala.</p>
<p><b>QUANTO DURA IL PROGETTO?</b> <i>Indicare la durata del progetto (in anni o mesi). Includere fase preparative e analitici ai fine di comprendere quando si ha iniziato, pianificato, introdotto e analizzato il progetto.</i></p>
<p>La durata del progetto è stimata in 18 mesi (considerando i fermi per ferie estive) secondo quanto indicato nelle attività individuate nell'Allegato 2 (Business Plan e diagramma di Gantt del progetto)</p>
<p><b>QUALE PROBLEMA E/O TEMATICA SI PREFIGGE DI AFFRONTARE NELLO SPECIFICO IL PROGETTO?</b> <i>Descrivere la situazione problematica che ha condotto alla realizzazione del progetto</i></p>
<p>Le problematiche a cui i professionisti (dipendenti e liberi professionisti come singoli e come famiglia es. coppie di persone che lavorano), che si trovano a dover conciliare il lavoro con esigenze di vita/famiglia e problemi di salute, sono in generale legate ad esigenze di <b>flexibilità</b>, di limitatezza del <b>tempo</b> e di <b>risorse</b> economiche come evidenziato nella Relazione di progetto (Allegato 1), ma soprattutto nella sintesi delle interviste (Allegato 3) che sono state svolte nei confronti di professionisti, stakeholders (soggetti che interagiscono con la vita dei dipendenti/ liberi professionisti).</p> <p>Il <i>welfare aziendale</i> (ossia lo strumento che le aziende offrono ai loro dipendenti per favorire la conciliazione lavoro vita famiglia tramite benefits, assistenza sanitaria, asilo per i figli, assistenza anziani etc..) sta progressivamente integrandosi con la tradizionale assistenza pubblica (<i>welfare sociale</i>).</p> <p>I liberi professionisti o i dipendenti di piccole aziende/studi professionali (ad esempio partite iva, contratti a progetto etc.), a meno di ricorrere singolarmente a forme di assicurazioni integrative, rischiano di rimanere penalizzati o esclusi.</p>
<p><b>AZIONI DEL PROGETTO</b> <i>Che tipo di strategia segue il progetto? Come si organizza il progetto? Il progetto ha tentato di comunicare, pubblicare o disseminare informazioni?</i></p>

Il progetto ha l'obiettivo di mettere in comunicazione la DOMANDA delle persone che operano nel mondo delle professioni con le tipiche esigenze legate alla conciliazione vita lavoro e salute (assistenza sanitaria, asilo/scuola per i figli, assistenza anziani, adempimenti burocratici, ecc.), nuove disabilità o con semplici esigenze di flessibilità per conciliare vita e lavoro (wellness, convenzioni per l'acquisto di beni o servizi) con l'OFFERTA dei servizi stessi.

Lo strumento per realizzare tale idea è una PIATTAFORMA in cui sia dinamicamente possibile mettere in comunicazione la DOMANDA con l'OFFERTA di beni e servizi.

Per lo sviluppo delle esigenze (DOMANDA DI WELFARE) di progetto è stata avanzata una proposta di questionario (si veda Allegato 4), da estendere/implementare nella fase di applicazione estesa agli Ordini/Associazioni che partecipano al progetto.

Ai fini della realizzazione del progetto si propone il coinvolgimento di un Organismo come soggetto terzo (ad esempio la Regione Toscana) e per il cui tramite sia possibile ricorrere a fondi pubblici /europei ...

#### **CHI FA IL PROGETTO?**

*Presentazione dell'ideatore-progettista*

I membri del gruppo di lavoro autori della proposta appartengono all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze. Non avevano mai lavorato insieme prima, ma l'idea di porre al centro gli ingegneri iscritti dipendenti e liberi professionisti come singoli e come famiglia/coppie, li ha subito uniti e fatto nascere l'idea di un progetto pilota: un format, uno schema ripetibile ed estendibile a tutti gli Ordini/associazioni professionali appartenenti al Comitato Interordinistico CPO. Per l'esecuzione bisognerà disporre di un web project manager e di un coordinatore del progetto.

#### **CHI BENEFICIA DEL PROGETTO?**

*Fornire una lista di tutti i target di riferimento*

I beneficiari sono diretti ed indiretti.

I beneficiari diretti del progetto sono i professionisti iscritti agli Ordini/Associazioni professionali del contesto territoriale di riferimento che verrebbero ad essere supportati da uno strumento accessibile, a portata di un click, dove trovare soluzioni alle esigenze sia quotidiane che specifiche.

I beneficiari indiretti sono i soggetti coinvolti a vario titolo con il professionista, ma anche le categorie economiche e commerciali. La proposta è aperta e dinamica e si può prevedere il coinvolgimento di organismi del territorio.

Come principale conseguenza del progetto si consolida/amplifica una rete tra professionisti.

#### **QUANTO COSTA IL PROGETTO?**

*Esporre analiticamente il business plan e se vi sono altre risorse cui si può ricorrere (fondazioni, fondi pubblici, etc.)*

Attraverso la stima del costo delle attività /sotto-attività onerose illustrata nell'Allegato 2 (Business Plan e diagramma di Gantt del progetto) è stato possibile ipotizzare un costo totale del progetto pari a € 31.800.

La copertura finanziaria di tale importo potrebbe essere fornita, in parte dagli Ordini/Associazioni

aderenti (es. competenze specifiche), ma anche ricorrendo ad un organismo territoriale /altri enti territoriali, come ad esempio la Regione Toscana per il cui tramite sia possibile ricorrere a fondi pubblici ex bilancio e/o europei.

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

*Come il progetto intende affrontare e possibilmente risolvere il problema*

Il progetto affronta il tema del *welfare Interprofessionale* mediante la realizzazione di un portale web come indicato nella Relazione ALL. 1 **"SWIP SupportoWelfareInterProfessionale©"** ovvero uno strumento per supportare un servizio di welfare ai professionisti iscritti agli ordini/associazioni aderenti.

Sul portale saranno disponibili agli utenti proposte di soluzioni di welfare suddivise per macro-temi:

- sostegno alla genitorialità;
- sostegno per gli anziani;
- salute/previdenza integrativa;
- benessere e convenzioni varie.

Per il "sostegno alla genitorialità" saranno disponibili le convenzioni con gli asili nido individuati sul territorio ed una bacheca di libero scambio di beni di seconda mano legati all'accudimento dei figli nei primi anni di vita (lettini, fasciatoi, passeggini...) e di offerta servizi (es. asili, baby sitter, servizi per gli anziani, campus estivi, tempo libero, palestre, circoli ricreativi, servizi bancari, servizi assicurativi, servizi di trasporto, mercati ...) e beni (es. prodotti d'uso quali carrozzine, lettini..., e per il cibo, abbigliamento, articoli sportivi, eventi culturali, acquisto di biglietti per il cinema, per il teatro ...) e comunque tutto quanto sarà possibile recuperare in fase di progetto definitivo.

Per il "sostegno per gli anziani" saranno disponibili le convenzioni con associazioni di volontariato ed assistenza anziani ed una bacheca di libero scambio di beni di seconda mano legati all'accudimento degli anziani o di persone a mobilità ridotta (letti a cancelli, deambulatori, carrozzine...) o di offerta di servizi (es. badanti/assistenza anziani).

Per la "salute/previdenza integrativa" saranno disponibili i servizi relativi a visite mediche specialistiche, diagnosi e cure con istituti e centri convenzionati. Su questo tema è ad esempio da prevedere una convenzione (alla quale ogni singolo utente può decidere di aderire o meno e per il quale si ipotizza un extra - costo personale dell'importo da definire) con un soggetto di assicurazione sanitaria (es. Unisalute, RBM...etc.) in grado di offrire un servizio di salute integrativo adeguato alle esigenze del professionista o di un suo familiare.

Per il "benessere e convenzioni" saranno disponibili una serie di convenzioni che possano aiutare il professionista nella vita di tutti i giorni. Da convenzioni per la mobilità a convenzioni per l'acquisto di beni e servizi (su questo tema si segnala l'opportunità di mettere a fattor comune tra tutti le convenzioni attualmente in essere per i singoli ordini/associazioni, anche rinegoziandole tenendo conto del maggior numero di potenziali utilizzatori).

Per il dettaglio delle fasi per la realizzazione del portale web dedicato al *welfare* si rimanda al paragrafo 4.3 dell'allegato 1 (Relazione di progetto).

#### **E DOPO?**

*Attività post realizzazione (studio dell'impatto, feedback etc)*

Oltre alle previste consuete attività da riscontrare fase per fase compreso impatto e feed back, (reportistica v. CAP. 4 allegato 1) dopo la messa on line del sito e una prima fase di verifica, il progetto è pronto per essere esteso ad un'area più vasta (ad esempio esteso all'ambito Regionale ovvero di più Province ecc.). Divulgazione disseminazione comunicazione diventano elementi essenziali per dare visibilità al prodotto.

#### **DESCRIZIONE LIBERA DEL PROPRIO PROGETTO**

*Descrivi sinteticamente e liberamente le motivazioni e le ragioni che hanno ispirato la proposizione del progetto*

- Il Gruppo di lavoro dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze, in linea con l'obiettivo di favorire la conciliazione vita - lavoro & salute per i professionisti, di cui al concorso di Idee e progetti "L'opportunità che vorrei" indetto dal Comitato Inter-Ordinistico per le Pari Opportunità, ha elaborato una proposta, più di una idea, meno di un progetto esecutivo, in ossequio ai principi di cui al Protocollo d'intesa tra Ordini e Associazioni professionali in particolare i punti (... "favorire lo scambio di esperienze e le aggregazioni nel mondo delle professioni", "sostenere iniziative per una migliore conciliazione fra tempi di vita e di lavoro...")

- "**SWIP SupportoWelfareInterProfessionale©**" è un progetto che ha come obiettivo quello di costruire uno strumento per agevolare la conciliazione di lavoro e genitorialità, lavoro e cura degli anziani, lavoro e tempo libero (equilibrio tra vita lavorativa e vita privata dei professionisti). La realizzazione del progetto presuppone la partecipazione e la collaborazione tra le professioni (*interprofessionalità*) nel territorio per supportare le esigenze che nascono dai cambiamenti degli stili di vita posti in essere dal lavoro.

E' ormai opinione condivisa che è necessario trasformare/intervenire sui sistemi di welfare (sociale, aziendale, life balance) per favorire i processi di cambiamento sociale in atto essendo le risorse disponibili ridotte rispetto al passato (SOSTENIBILITA' ECONOMICA).

⇒ La proposta scaturisce da un set di interviste preliminari svolte sul tema "Quali sono i principali problemi oggi per una/un giovane professionista, per una giovane coppia in età lavorativa che vuole conciliare la vita professionale/lavorativa con la vita privata e parentale". Le interviste preliminari sono state rivolte a soggetti potenzialmente interessati (users es. professionisti, stakeholder es. operatore sanitario, altri soggetti che interagiscono nel processo...).

Dalle interviste emergono le tre **macroaree di esigenze**: - **flessibilità, tempo, risorse** legate al fatto che a parità di tempo si devono fare più cose (la cura dei figli, di se stessi, della propria crescita e formazione, delle relazioni, del tempo libero ecc.) che esiste l'esigenza della cura degli anziani (genitore, parente o coloro che sono prossimi), delle risorse economiche legate al costo della vita.

Le interviste confermano che il tema, legato alla complessità della vita dei giovani professionisti è cruciale e determina la qualità della vita non solo per l'interessato ma anche per la comunità di riferimento.

- Le interviste hanno consentito di predisporre il questionario (strumento di misura e comunicazione) da somministrare ai professionisti ingegneri. Il questionario secondo un approccio metodologico standard comprende il progetto del questionario, la stesura del questionario, la verifica del questionario, la somministrazione, la raccolta dei dati e l'analisi (DOMANDA).